



## **Decreto Dirigenziale n. 268 del 03/08/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

**POR FSE 2014-2020- ASSE II- OBIETTIVO TEMATICO 9. PRIORITA' DI INVESTIMENTO 9I. OBIETTIVO SPECIFICO 7 AZIONE 9.2.3. RIPARTO DELLE RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA, PER I 'SERVIZI DI ACCOGLIENZA RIVOLTI ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA' EROGATI DAI CENTRI ANTIVIOLENZA**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;
- con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- con la Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, ed individuato i target previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 03 maggio 2016 e ss.mm.ii, sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 e di attribuzione della responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo" e ss.mm.ii;
- con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii., il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e ss.mm.ii;
- con il Decreto n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello e i relativi allegati del POR Campania FSE 2014/2020;

**PREMESSO**, altresì che

- con l'intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014 (rep. n. 149/CU) siglata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, sono stati approvati i requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e della Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;

- in sede di riunione in data 26 febbraio 2016, il Consiglio dei Ministri ha adottato il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2016-2018;
- con la legge 23 ottobre 2007, n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" il Consiglio Regionale ha delineato la cornice normativa del sistema dei servizi socio-assistenziali della Campania;
- con la L.R. n. 2 del 11 febbraio 2011 sono state adottate le "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere" che, tra le altre cose, istituisce i Centri antiviolenza e le case di accoglienza per le donne maltrattate;
- con la L.R. n. 22 del 21 luglio 2012 sono state adottate le "Norme per l'integrazione della rete dei servizi territoriali per l'accoglienza e l'assistenza alle vittime di violenza di genere" che promuove l'integrazione della rete dei servizi sociali e ospedalieri per l'accoglienza, l'assistenza e la cura delle vittime della violenza di genere;
- con la deliberazione n. 107 del 23 aprile 2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11";
- con il Decreto dirigenziale n. 160 del 29 maggio 2015 sono state approvate le "Linee operative per l'attuazione dei progetti sperimentali di istituzione dei Centri antiviolenza, ai sensi della L. R. n. 2 del 11/02/2011 misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere";
- con la deliberazione n. 869 del 29 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Sociale Regionale 2016-2018;
- con la Deliberazione n. 616 dell'8 agosto 2016, la Giunta Regionale ha programmato la realizzazione di "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle donne vittime di violenza" nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.3;

**CONSIDERATO** che

- l'Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, promuove attraverso l'Obiettivo Specifico 7, "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione" (azione 9.2.3);
- il Programma Operativo sostiene, nell'ambito dell'Asse II Inclusione Sociale, interventi mirati di inclusione socio-lavorativa e presa in carico di soggetti svantaggiati, tra cui le vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, mediante percorsi di accompagnamento personalizzati e strumenti che ne migliorino l'occupabilità e ne consolidino l'autonomia della persona;
- con la deliberazione n. 616 dell'8 agosto 2016, la Giunta Regionale ha programmato la realizzazione di servizi di sostegno e percorsi individuali d'integrazione socio-lavorativa a favore delle donne vittime di violenza, prese in carico nell'ambito della Rete dei Centri Antiviolenza istituiti presso gli Ambiti Territoriali, in attuazione dell'art. 3 della L.R.n.2 del 11/02/2011, ai sensi della lettera g), comma 1 e della lettera e), comma 2, dell'articolo 5 della legge regionale n. 11/2007;

**TENUTO CONTO** che

- con il decreto dirigenziale n. 104 del 09/08/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico S.V.O.L.T.E. "Superare la Violenza con Orientamento, Lavoro, Tirocini, Esperienze Formative" per un importo pari ad €. 2.950.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Tematico 9, Priorità di Investimento 9i, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.3, pubblicato sul BURC n.63 del 14/08/2017;
- con il decreto dirigenziale n.116 del 23/04/2018, rettificato con decreto dirigenziale n. D.D n.134 del 09/05/2018, pubblicato sul BURC n. 63 del 14 Agosto 2017, è stata approvata e ammessa a finanziamento la graduatoria dei progetti valutati dalla Commissione, per un importo complessivo pari a euro € 2.488.000,00, a valere dell' Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.3 del POR Campania FSE 2014-2020;
- che si rendono, pertanto, disponibili, risorse pari ad €. 464.000,00, a valere dell' Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.3 del POR Campania FSE 2014-2020;

**CONSIDERATO** altresì, che

- in attuazione della L.R. n. 2/2011, la Regione Campania assicura la gestione di servizi a tutela e sostegno delle donne vittime di violenza, nell'ambito delle azioni previste per la prevenzione ed il contrasto della violenza sessuale e di genere;
- ai sensi dell'art. 3 della sopra citata L.R., i Centri Antiviolenza sono strutture istituite presso gli Ambiti Territoriali, al fine di sostenere le donne e le altre persone maltrattate e predisporre percorsi di uscita dalla violenza;
- per la realizzazione delle finalità previste dal comma 1 della sopra citata L.R. n. 2 del 11 febbraio 2011, la Regione, nell'ambito del sistema integrato di servizi sociali, programma, indirizza e coordina gli interventi, in collaborazione con gli Ambiti Territoriali così come definiti dall'articolo 19 della L.R. n.11/2007;
- gli Ambiti Territoriali rientrano tra i principali beneficiari dell'Asse II del POR Campania FSE 2014/2020, quali principali interlocutori per la gestione del sistema integrato di servizi sociali, in virtù delle competenze loro riconosciute dalla legge n. 328/2000;
- al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, si rende necessario implementare l'offerta integrata di servizi di accoglienza, rivolti alle donne vittime di violenza prese in carico dalla Rete regionale dei Centri Antiviolenza, in attuazione dell'art. 3 della L.R.n.2 del 11/02/2011;
- sulla base di quanto delineato, si intende procedere, in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE, ad un riparto, a favore degli Ambiti Territoriali della Regione Campania, delle risorse disponibili a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.3, pari ad €. 464.000,00;

#### **RITENUTO**

- di dover destinare per la realizzazione dei "Servizi di accoglienza rivolti alle donne vittime di violenza", risorse pari ad €. 464.000,00, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Tematico 9, Priorità di Investimento 9i, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.3 "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione";
- di dover procedere al riparto delle risorse a favore degli Ambiti Territoriali della Regione Campania, finalizzate a sostenere i "Servizi di accoglienza rivolti alle donne vittime di violenza", erogati dai Centri Antiviolenza, in attuazione dell'art. 3 della L.R.n.2 del 11/02/2011 e in regola con la normativa regionale di riferimento;
- di dover approvare il riparto delle risorse da assegnare a ciascun Ambito Territoriale, individuando un "budget" massimo di contributo concedibile, sulla base della popolazione femminile residente al 01/01/2017 (Fonte ISTAT) entro il limite di un tetto non superiore ad euro 30.000,00, come da Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover stabilire che l'assegnazione delle risorse, secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A, è subordinata alla presentazione della progettazione esecutiva da parte di ciascun Ambito Territoriale, secondo le Indicazioni Operative che saranno successivamente adottate ed all'approvazione della stessa da parte degli uffici competenti;
- di dover prevedere la possibilità di procedere, con successivo atto, all'eventuale rideterminazione degli importi inseriti nell'Allegato A al presente provvedimento, in virtù degli esiti dell'istruttoria compiuta da parte degli uffici competenti sulla progettazione esecutiva presentata dagli Ambiti e sul rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa in materia, anche avvalendosi di eventuali ulteriori risorse disponibili;
- di dover stabilire che gli obblighi tra la Regione Campania e ciascun Ambito Territoriale saranno disciplinati mediante successiva sottoscrizione tra le parti, di un Accordo di natura *Pubblico Pubblico*, stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990,
- di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente dott.ssa Fortunata Caragliano;
- di dover demandare a successivi atti monocratici l'approvazione delle Indicazioni Operative per la presentazione della progettazione esecutiva da parte degli Ambiti Territoriali e ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente decreto dirigenziale;

#### **Visti**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30 dicembre 2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24 gennaio 2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 210 del 18.04.2017 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;
- il D.P.R.G. n. 65 del 28.04.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della Direzione Generale "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo, in uno con il relativo team obiettivo specifico

### DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di destinare per la realizzazione dei "Servizi di accoglienza rivolti alle donne vittime di violenza", risorse pari ad €. 464.000,00, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Tematico 9, Priorità di Investimento 9i, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.3 "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione";
2. di procedere al riparto delle risorse a favore degli Ambiti Territoriali della Regione Campania, finalizzate a sostenere i "Servizi di accoglienza rivolti alle donne vittime di violenza", erogati dai Centri Antiviolenza, in attuazione dell'art. 3 della L.R.n.2 del 11/02/2011 e in regola con la normativa regionale di riferimento;
3. di approvare il riparto delle risorse da assegnare a ciascun Ambito Territoriale, individuando un "budget" massimo di contributo concedibile, sulla base della popolazione femminile residente al 01/01/2017 (Fonte ISTAT) entro il limite di un tetto non superiore ad euro 30.000,00, come da Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che l'assegnazione delle risorse, secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A, è subordinata alla presentazione della progettazione esecutiva da parte di ciascun Ambito Territoriale, secondo le Indicazioni Operative che saranno successivamente adottate ed all'approvazione della stessa da parte degli uffici competenti;
5. di prevedere la possibilità di procedere, con successivo atto, all'eventuale rideterminazione degli importi inseriti nell'Allegato A al presente provvedimento, in virtù degli esiti dell'istruttoria compiuta da parte degli uffici competenti sulla progettazione esecutiva presentata dagli Ambiti e sul rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa in materia, anche avvalendosi di eventuali ulteriori risorse disponibili;
6. di stabilire che gli obblighi tra la Regione Campania e ciascun Ambito Territoriale saranno disciplinati mediante successiva sottoscrizione tra le parti, di un Accordo di natura *Pubblico Pubblico*, stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990,
7. di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente dott.ssa Fortunata Caragliano;
8. di demandare a successivi atti monocratici l'approvazione delle Indicazioni Operative per la presentazione della progettazione esecutiva da parte degli Ambiti Territoriali e ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente decreto dirigenziale;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;
10. di pubblicare, pertanto, il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC, sul portale della Regione, nonché sul sito [www.fse.regione.campania.it](http://www.fse.regione.campania.it);
11. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Pari Opportunità e alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, al BURC e agli uffici competenti per la relativa pubblicazione.